

STILE

SOCIETA' COOPERATIVA



26/08/2024
IT08-24082701

LEED® COMPLIANCE DOCUMENT
Revisione 01

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. IL SISTEMA DI PAVIMENTAZIONE STILE | 2 |
| 1.1 L'azienda | 2 |
| 1.2 Certificazioni..... | 3 |
| 1.3 I prodotti di STILE | 5 |
| 2. IMPORTANZA DELLA PAVIMENTAZIONE NELLA SOSTENIBILITÀ DI UN EDIFICIO:..... | 6 |
| 2.1 La sostenibilità dei materiali | 6 |
| 3. Il sistema di rating LEED® | 7 |
| 4. STILE E I CREDITI LEED® | 9 |
| 4.1 AREA MATERIALI E RISORSE..... | 10 |
| LEED V 4.1 - MR c 2 Building product disclosure and optimization – Environmental Product Declaration | 10 |
| LEED V 4.1 - MR c 3 Building product disclosure and optimization - sourcing of raw materials | 10 |
| LEED V 4.1 - MR c 4 Building product disclosure and optimization – Material Ingredient..... | 11 |
| LEED V 4.1 - MR c 5 Construction and demolition waste management | 11 |
| 4.2 AREA QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO..... | 13 |
| LEED V 4.1 – EQ c 2 Low-emitting materials..... | 13 |
| 5. CONCLUSIONI E SINTESI..... | 15 |

STILE

L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITA' PER STILE

"NON È LA CRITICA CHE HA IMPORTANZA... L'ATTENZIONE APPARTIENE A CHI È ATTUALMENTE NELL'ARENA...CHI SI ESPONE È SPORCATO DALLA POLVERE, DAL SUDORE E DAL SANGUE, CHI CONOSCE IL GRANDE ENTUSIASMO, LA GRANDE DEVOZIONE E SACRIFICA SE STESSO PER UNA CAUSA CHE VALE....È MOLTO MEGLIO SCOMMETTERE SU COSE PROBABILI CHE ACCOSTARSI CON I POVERI DI SPIRITO CHE NON SOFFRONO O NON GODONO TROPPO PERCHÉ VIVONO NELLA GRIGIA PENOMBRA E NON CONOSCONO NÉ LA VITTORIA NÉ LA SCONFITTA"

T. ROOSEVELT

1. IL SISTEMA DI PAVIMENTAZIONE STILE

1.1 L'azienda

Stile nasce dalla passione e dall'amore per il lavoro e per il legno nel 1965.

Da generazioni infatti nelle verdi colline dell'Appennino Umbro-Toscano le famiglie Onofri e Colcelli, fondatrici dell'azienda, hanno lavorato nel settore del legname, passando dalla produzione di legna da ardere verso la fine dell'800 all'attività di segheria per la fabbricazione di traverse ferroviarie fino alla metà del '900.

Verso la metà degli anni sessanta poi la svolta: la costituzione di un'azienda per la fabbricazione del pavimento in legno a mosaico: la Società Tiberina Legnami, da cui S.Ti.Le.

Oggi Stile è un marchio conosciuto in Italia e nel mondo come sinonimo di qualità ed eleganza.

L'utilizzo di tecnologie sempre all'avanguardia ed innovative, nonché la cura e l'esperienza nel selezionare le specie legnose più pregiate provenienti da tutto il mondo hanno fatto di Stile un marchio di riferimento nel mercato del parquet di qualità, mettendo a disposizione una vasta gamma di soluzioni, in svariate tipologie di prodotto.

A partire dal 2010, la partnership tecnica con BONA, azienda svedese da 100 anni leader indiscussa nelle finiture per parquet, ha proiettato ancor più Stile in una dimensione internazionale, facendone, nel mondo del parquet, il più autorevole alfiere del made in Italy nel mondo.

La qualità non è solo una parola ma è un qualcosa di estremamente concreto e riscontrabile.

Stile l'ha sempre ricercata e conseguita facendo tesoro dell'esperienza di generazioni che da sempre hanno lavorato con il legno. Questa esperienza, abbinata all'evoluzione più innovativa della tecnologia moderna contribuisce a rendere i nostri prodotti assolutamente all'avanguardia.

La via della qualità è lunga e soprattutto ricca di esperienze e prove che a volte sembrano insormontabili. La perseveranza con cui abbiamo l'abbiamo sempre ricercata alla fine ci ha dato delle grandi soddisfazioni che vogliamo condividere con i nostri partners.

1.2 Certificazioni

Stile è trasparente!

Le certificazioni aziendali conseguite garantiscono in maniera ufficiale la qualità ed il rispetto di tutte le normative di legge ed in particolare la tutela del consumatore finale.



The logo for CARB (California Air Resources Board) is displayed in a white rectangular box. It consists of the letters "CARB" in a bold, black, sans-serif font.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<http://www.stile.com/certificazioni/>

1.3 I prodotti di STILE

Gran parte della nostra vita si svolge su un pavimento...

...che sia in pietra, cotto, piastrelle o legno. Quest'ultimo in particolare, costituisce la presenza discreta che fa da sfondo alla nostra esistenza, riscaldandola, abbellendola e tingendola con i colori della natura.

Nella maggior parte dei casi sopravvivrà a noi stessi. E' per questo che la qualità e l'inconfondibile design dei prodotti italiani, come e ancor più che per un abito o un arredo, sono da sempre sinonimo di eleganza e durata. Stile, alla luce dell'esperienza raggiunta e della tecnologia applicata, è, senza dubbio, l'interprete più affidabile di questa unicità.

Un pavimento stratificato è composto da molti componenti che devono lavorare insieme in armonia. Stile ha selezionato le migliori specie legnose, i migliori multistrati, colle e vernici per garantire il massimo della stabilità e della durata nel tempo.

Grazie alla partnership intrapresa da Stile con Bona, leader mondiale nelle finiture per pavimenti in legno, Stile ha a disposizione soluzioni uniche con prestazioni e vantaggi straordinari in termini di cura e manutenzione che non hanno eguali nel mercato.

Siamo produttori di pavimenti in legno due strati, formato da una lamella di legno nobile e un supporto in multistrato fenolico di betulla, con finitura protettiva superficiale.

Abbiamo specie legnose diverse, in diversi formati (sia per spessore che per larghezza delle plance) e finiture.

2. IMPORTANZA DELLA PAVIMENTAZIONE NELLA SOSTENIBILITÀ DI UN EDIFICIO:

2.1 La sostenibilità dei materiali

Materie prime certificate FSC, impianti di produzione moderni e a riduzione dell'impatto ambientale, il rispetto di tutte le normative sulla tutela del lavoro permettono di definire il prodotto Stile come "amico dell'ambiente".

Materiali basso emissivi, come evidenziano i test e le certificazioni a supporto.

PRODOTTO IN ITALIA DAL 1965

Questo non è qualcosa che deve spaventare i clienti, che probabilmente penseranno che un prodotto 100% made in Italy sia anche molto caro. Il valore aggiunto del "Made in Italy" è un prodotto fatto da personale qualificato e di grande esperienza, in grado di trasformare qualità e passione in qualcosa di unico completando il tutto con il famoso stile Italiano.



3. Il sistema di rating LEED®

Fonti: USGBC, GBC ITALIA

LEED® - Leadership in Energy and Environmental Design - è un sistema di certificazione degli edifici che nasce su base volontaria e che viene applicato in oltre 140 Paesi nel mondo. Lo standard LEED nasce in America ad opera di U.S. Green Building Council (USGBC), associazione no profit nata nel 1993, che conta ad oggi più di 20.000 membri e che ha come scopo la promozione e lo sviluppo di un approccio globale alla sostenibilità, dando un riconoscimento alle performance virtuose in aree chiave della salute umana ed ambientale. Gli standard LEED®, elaborati da USGBC indicano i requisiti per costruire edifici ambientalmente sostenibili, sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista del consumo di tutte le risorse ambientali coinvolte nel processo di realizzazione.

LEED® è un sistema volontario e basato sul consenso, per la progettazione, costruzione e gestione di edifici sostenibili ed aree territoriali ad alte prestazioni e che si sta sviluppando sempre più a livello internazionale; può essere utilizzato su ogni tipologia di edificio e promuove un sistema di progettazione integrata che riguarda l'intero edificio.

La certificazione costituisce una verifica di parte terza, indipendente, delle performance di un intero edificio (o parte di esso) e/o di aree urbane. La certificazione LEED®, riconosciuta a livello internazionale, afferma che un edificio è rispettoso dell'ambiente e che costituisce un luogo salubre in cui vivere e lavorare.

Lavorando sull'intero processo, dalla progettazione fino alla costruzione vera e propria, LEED® richiede un approccio olistico pena il non raggiungimento degli obiettivi preposti. Solo con un ampio sforzo di progettazione integrata e di coordinamento è possibile creare un edificio armonioso in tutte le aree sopra menzionate.

I vantaggi competitivi per coloro che adottano gli standard LEED®, siano essi professionisti o imprese, sono identificabili soprattutto nella grande qualità finale del manufatto (edificio), nel notevole risparmio di costi di gestione che questi edifici permettono di ottenere se comparati con edifici tradizionali e nella certificazione da parte di un ente terzo. La certificazione LEED®, infatti, fornisce al mercato un approccio condiviso, su cui basare le scelte ed uno standard misurabile per ogni aspetto trattato.

Il sistema di rating LEED® si struttura in un insieme di protocolli (manuali) a seconda della tipologia di edificio che si intende certificare. Avremo quindi un protocollo che certifica le nuove costruzioni e grandi ristrutturazioni (LEED Nuove Costruzioni, LEED NC, LEED BUILDING DESIGN AND CONSTRUCTION LEED BD+C), un protocollo per gli edifici scolastici (LEED FOR SCHOOLS), un protocollo che certifica i retail e gli interni di un edificio (LEED COMMERCIAL INTERIOR e LEED RETAIL), un protocollo che certifica gli edifici esistenti (LEED EXISTING BUILDING OPERATION AND MAINTENANCE, LEED EBOM), un protocollo che certifica insiemi di edifici, es. quartieri (LEED FOR NEIGHBORHOOD), e così via.

L'impostazione di tutti questi protocolli è la medesima, nel senso che sono tutti organizzati nelle stesse aree o capitoli, che sono:

- Localizzazione e Trasporti (LT)
- Siti sostenibili (SS)
- Gestione delle acque (WE)
- Energia e Atmosfera (EA)
- Materiali e risorse (MR)
- Qualità dell'aria interna (EQ)

Per completezza ci sono altre due aree / capitoli, che riguardano aspetti però più legati al processo di certificazione:

- Regionalità: si dà maggior peso (punti) a crediti in determinate aree geografiche per la forte relazione tra contesto territoriale e requisiti dei crediti;
- Innovazione nella progettazione: si valorizzano aspetti che o nello specifico protocollo non sono considerati ma sono presenti negli altri protocolli, o si dà maggior punteggio per performance esemplari in alcuni crediti del protocollo. Il tutto è regolato appunto dal testo dei manuali.

Tutte queste aree/capitoli contengono i prerequisiti e crediti. I prerequisiti sono obbligatori e non danno punteggio, mentre i crediti possono essere scelti o meno dal team di progettazione ma sono quelli che danno il punteggio, che deve essere raggiunto per ottenere il livello di certificazione definito come obiettivo dalla certificazione.

I prerequisiti e crediti riguardano tutti gli aspetti di un edificio, dagli impianti, ai particolari della progettazione, alla permeabilità del terreno, al consumo di acqua potabile, alla relazione del sito con i servizi vicini all'edificio o alla disponibilità di trasporto pubblico. Alcuni di questi riguardano anche i materiali, nel senso che i materiali hanno delle caratteristiche che aiutano l'edificio a rispettare determinati requisiti definiti nei prerequisiti e nei protocolli. Quello che è stato fatto nel presente documento, è stato quello in prima battuta di individuare i possibili crediti che potevano riguardare i prodotti di STILE' considerati nel progetto, dall'altra di verificarne le caratteristiche e la documentazione in linea con quanto richiesto nei requisiti. I crediti a cui i prodotti possono contribuire sono esplicitati nei paragrafi seguenti.

Il sistema di rating LEED® certifica l'edificio, non certifica i singoli prodotti o componenti dell'edificio, ma questi ultimi possono contribuire a soddisfare i requisiti richiesti dal protocollo e di conseguenza a far ottenere i relativi punteggi all'edificio.

Questo implica anche che il prodotto NON può avere un punteggio, il punteggio è sempre e solo dell'edificio, ma può aiutare l'edificio ad ottenere il punteggio.

Come si è già accennato, nei successivi paragrafi si illustrerà l'eccellenza di STILE in relazione ai crediti LEED®. Come descritto prima nel testo, tutti i protocolli sono strutturati nelle medesime aree, e per la maggior parte i crediti sono i medesimi o simili. Nel presente lavoro, per chiarezza espositiva ed evitare ripetizioni inutili (e che potrebbero creare confusione) si è preso come riferimento il protocollo LEED NC NUOVE COSTRUZIONI, inserendo tutti i crediti di tale protocollo che potrebbero riguardare i prodotti STILE presi in considerazione da questo documento. Sono poi stati aggiunti crediti di altri protocolli, e quindi non presenti in LEED NC NUOVE COSTRUZIONI, ma che comunque riguardano i prodotti STILE'.

Al termine del documento, una tabella riassuntiva rappresenterà i contributi dei crediti per la versione 4.1 del protocollo.

LEED for New Construction and Major Renovations (v4)

| POSSIBLE: 1 | | POSSIBLE: 13 | |
|---|---|--------------|------------|
| Credit | Integrative process | 1 | |
| LOCATION & TRANSPORTATION POSSIBLE: 16 | | | |
| Credit | LEED for Neighborhood Development location | 16 | |
| Credit | Sensitive land protection | 1 | |
| Credit | High priority site | 2 | |
| Credit | Surrounding density and diverse uses | 5 | |
| Credit | Access to quality transit | 5 | |
| Credit | Bicycle facilities | 1 | |
| Credit | Reduced parking footprint | 1 | |
| Credit | Green vehicles | 1 | |
| SUSTAINABLE SITES POSSIBLE: 10 | | | |
| Prereq | Construction activity pollution prevention | REQUIRED | |
| Credit | Site assessment | 1 | |
| Credit | Site development - protect or restore habitat | 2 | |
| Credit | Open space | 1 | |
| Credit | Rainwater management | 3 | |
| Credit | Heat island reduction | 2 | |
| Credit | Light pollution reduction | 1 | |
| WATER EFFICIENCY POSSIBLE: 11 | | | |
| Prereq | Outdoor water use reduction | REQUIRED | |
| Prereq | Indoor water use reduction | REQUIRED | |
| Prereq | Building-level water metering | REQUIRED | |
| Credit | Outdoor water use reduction | 2 | |
| Credit | Indoor water use reduction | 6 | |
| Credit | Cooling tower water use | 2 | |
| Credit | Water metering | 1 | |
| ENERGY & ATMOSPHERE POSSIBLE: 33 | | | |
| Prereq | Fundamental commissioning and verification | REQUIRED | |
| Prereq | Minimum energy performance | REQUIRED | |
| Prereq | Building-level energy metering | REQUIRED | |
| Prereq | Fundamental refrigerant management | REQUIRED | |
| Credit | Enhanced commissioning | 6 | |
| Credit | Optimize energy performance | 18 | |
| Credit | Advanced energy metering | 1 | |
| Credit | Demand response | 2 | |
| Credit | Renewable energy production | 3 | |
| Credit | Enhanced refrigerant management | 1 | |
| Credit | Green power and carbon offsets | 2 | |
| MATERIAL & RESOURCES POSSIBLE: 13 | | | |
| Prereq | Storage and collection of recyclables | REQUIRED | |
| Prereq | Construction and demolition waste management planning | REQUIRED | |
| Credit | Building life-cycle impact reduction | 5 | |
| Credit | Building product disclosure and optimization - environmental product declarations | 2 | |
| Credit | Building product disclosure and optimization - sourcing of raw materials | 2 | |
| Credit | Building product disclosure and optimization - material ingredients | 2 | |
| Credit | Construction and demolition waste management | 2 | |
| INDOOR ENVIRONMENTAL QUALITY POSSIBLE: 16 | | | |
| Prereq | Minimum IAQ performance | REQUIRED | |
| Prereq | Environmental tobacco smoke control | REQUIRED | |
| Credit | Enhanced IAQ strategies | 2 | |
| Credit | Low-emitting materials | 3 | |
| Credit | Construction IAQ management plan | 1 | |
| Credit | IAQ assessment | 2 | |
| Credit | Thermal comfort | 1 | |
| Credit | Interior lighting | 2 | |
| Credit | Daylight | 3 | |
| Credit | Quality views | 1 | |
| Credit | Acoustic performance | 1 | |
| INNOVATION POSSIBLE: 6 | | | |
| Credit | Innovation | 5 | |
| Credit | LEED Accredited Professional | 1 | |
| REGIONAL PRIORITY POSSIBLE: 4 | | | |
| Credit | Regional priority | 4 | |
| TOTAL | | | 110 |
| 40-49 Points | 50-59 Points | 60-79 Points | 80+ Points |
| CERTIFIED | SILVER | GOLD | PLATINUM |

4. STILE E I CREDITI LEED®

4.1 AREA MATERIALI E RISORSE

L'area Materiali e Risorse è un'area che considera la sostenibilità dell'edificio sulla base dei materiali che sono stati utilizzati per costruirlo. Perseguire l'ottenimento dei crediti LEED® nell'ambito di Materiali e Risorse (MR) può ridurre la quantità di rifiuti e migliorare l'ambiente dell'edificio attraverso la gestione responsabile dei rifiuti e la selezione dei materiali.

I crediti in questa sezione si focalizzano su due importanti problematiche: l'impatto ambientale dei materiali che entrano all'interno del progetto edilizio e la minimizzazione dello smaltimento. Rispetto al primo ambito, STILE ha scelto di utilizzare legno che arriva da una filiera sostenibile certificandosi FSC. Rispetto al secondo ambito, può supportare le imprese nella gestione dei propri rifiuti (imballaggi riciclabili).

Nella versione 4 del sistema di rating, l'area Materiali e Risorse è l'area che subisce le maggiori modifiche, andando a valorizzare buone pratiche delle imprese e la loro responsabilità ambientale e sociale.

LEED V 4.1 - MR c 2 Building product disclosure and optimization – Environmental Product Declaration

Intent: To encourage the use of products and materials for which life-cycle information is available and that have environmentally, economically, and socially preferable life-cycle impacts. To reward project teams for selecting products from manufacturers who have verified improved environmental life-cycle impacts

STILE utilizza colle per la posa con certificazione EPD di settore, in particolare:

- ULTRABOND ECO P909 2K
- ULTRABOND ECO S955 1K

LEED V 4.1 - MR c 3 Building product disclosure and optimization - sourcing of raw materials

Intent: To encourage the use of products and materials for which life cycle information is available and that have environmentally, economically, and socially preferable life cycle impacts. To reward project teams for selecting products verified to have been extracted or sourced in a responsible manner.

STILE si è dotato di modelli gestionali di trasparenza e di policy di sostenibilità, che hanno portato all'implementazione di scelte su materiali, forniture e processi. Al seguente link si può consultare il documento che esplicita la "Politica della Stile Società Cooperativa":

<http://www.stile.com/chi-siamo/>

Le seguenti caratteristiche contribuiscono a soddisfare il requisito dell'opzione 2 di questo credito attraverso la seguente caratteristica:

- a. legno certificato FSC®;

STILE ha ottenuto la certificazione FSC dei propri prodotti, come si può vedere consultando il Database FSC® al seguente link:

<https://connect.fsc.org/fsc-public-certificate-search>

Informazioni sulla certificazione:

- Codice di certificazione I CILA-COC-003003
- Codice di licenza FSC-C133000
- Data di scadenza 2026-11-17

LEED V 4.1 - MR c 4 Building product disclosure and optimization – Material Ingredient

Intent: To encourage the use of products and materials for which life-cycle information is available and that have environmentally, economically, and socially preferable life-cycle impacts. To reward project teams for selecting products for which the chemical ingredients in the product are inventoried using an accepted methodology and for selecting products verified to minimize the use and generation of harmful substances. To reward raw material manufacturers who produce products verified to have improved life-cycle impacts

Option 1. Material Ingredient Reporting

Oltre ai pannelli di legno descritte nelle schede tecniche dei prodotti, il parquet prodotto da Stile utilizza un sistema di rivestimento a polimerizzazione radiante al 100% che dopo la completa polimerizzazione negli impianti di produzione non ha ingredienti residui classificati. In ogni caso, la quantità totale di rivestimento sulla scheda completa è inferiore allo 0,1% (1000 ppm).

LEED V 4.1 - MR c 5 Construction and demolition waste management

Intent: To reduce construction and demolition waste disposed of in landfills and incineration facilities by recovering, reusing, and recycling materials.

Nei confronti del prodotto in oggetto questo credito valuta il materiale di scarto e gli imballaggi in cantiere durante le fasi di posa e installazione, nella misura in cui questi vengono “deviati” dalla discarica e reintrodotti in un ciclo produttivo.

Le informazioni per il controllo dell’effettivo riciclo saranno:

- Descrizione del materiale deviato dalla discarica
- Luogo di riciclo
- Quantità del materiale riciclato o deviato
- Somma del totale dei rifiuti generati
- Somma totale dei rifiuti deviati
- Percentuale dei rifiuti deviati

Premesso che tali informazioni dovranno essere raccolte e calcolate dall’impresa di costruzione, è importante il ruolo svolto “a monte” da STILE che utilizza un imballo riciclabile. In particolare, STILE potrà fornire al committente le seguenti informazioni:

- In Fattura e in Bolla il peso netto e lordo del materiale trasportato (si ricava il peso dell’imballo per differenza);
- Tipologia del materiale per l’imballo.

STILE utilizza come imballaggi:

- bancali di legno con protezioni in cartone.
- cartone e film termoretraibile
- film termoretraibile e angoli in cartone

4.2 AREA QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO

Per assicurare la qualità dell'ambiente interno è necessario uno sforzo comune da parte della committenza, del gruppo di progettazione, appaltatori, subappaltatori e fornitori. Per fornire una qualità di ambiente interno ottimale possono essere integrati al Sistema edilizio sensori automatici e controlli individuali per regolare temperatura, umidità e ventilazione. Altre questioni riguardanti la qualità dell'aria interna affrontati dal sistema LEED® comprendono la verifica del comfort termico, disponibilità e qualità della luce naturale con accesso a viste sull'esterno. Tutte queste questioni possono valorizzare la qualità dell'ambiente interno ed ottimizzare gli spazi confinati per gli occupanti dell'edificio.

LEED V 4.1 – EQ c 2 Low-emitting materials

Intent: To reduce concentrations of chemical contaminants that can damage air quality, human health, productivity, and the environment.

Le pavimentazioni STILE e i collanti utilizzati per la posa sono materiali basso emissivi, come possono dimostrare i test e le certificazioni relative, in particolare:

- certificazione GEV EMICODE EC1PLUS per le colle utilizzate nella posa;
- classificazione A+ secondo il Decreto francese n°2011-321 per le basse emissioni di VOC;
- conformità ai requisiti di emissione richiesti dalla California Specification 01350
- certificazione Indoor Air Comfort GOLD e attestazioni di conformità ai protocolli LEED che si riportano qui sotto.



4.3 Product Badge

Il seguente logo, denominato Product Badge, rappresenta graficamente una sintesi dei crediti a cui i prodotti di STILE possono contribuire, coerentemente con quanto descritto nel testo del presente documento.



Si precisa che uno dei principali siti (<https://leeduser.buildinggreen.com/>) di approfondimento del Sistema LEED® sull'identificazione dei codici dei crediti cita il protocollo di riferimento e il numero progressivo del prerequisito/credito, diversamente da quanto riportato nelle tabelle della V4.1 del paragrafo 3.2.

I crediti stessi vengono infatti evidenziati per identificare prontamente le compliance e sono funzionali ad una sintesi, quale vuole essere il Product Badge. Si sottolinea che il Product Badge stesso riporta il medesimo codice identificativo del presente documento ("IT08-24082701") al fine di creare un'identificazione univoca. Si evidenzia infine il fatto che il Product Badge viene riportato solo per il Sistema LEED®, in quanto è pensato e creato per essere in linea con i riferimenti, policy e regole di detto Sistema.

5. CONCLUSIONI E SINTESI

QualityNet ritiene che il prodotto STILE possa contribuire al conseguimento del punteggio di certificazione LEED nei crediti indicati nella seguente tabella:

| CREDITO LEED NC V 4.1 | Punti | Titolo | Caratteristiche del Prodotto | PAVIMENTI IN LEGNO STILE |
|-----------------------|----------|--|--|--------------------------|
| MR c 2 | Da 1 a 2 | Building product disclosure and optimization – Environmental Product Declaration | Le colle utilizzate per la posa hanno l'EPD di settore | ✓ |
| MR c 3 | Da 1 a 2 | Building product disclosure and optimization - sourcing of raw materials | I prodotti sono certificati FSC con catena di custodia. | ✓ |
| MR c 4 | Da 1 a 2 | Building product disclosure and optimization – material ingredient | Opzione 1. spiccate le sostanze chimiche fino a 1000 ppm del prodotto finito | ✓ |
| MR c 5 | Da 1 a 2 | Construction and demolition waste management | Imballaggio riciclabile | ✓ |
| IEQ c2 | Da 1 a 3 | Low emitting Materials | Collanti per pavimentazioni a basse emissioni di COV certificati GEV Emission EC1 plus Pavimenti a basse emissioni di COV come da dichiarazione di conformità e certificazione INDOOR AIR COMFORT GOLD conformità ai requisiti di emissione richiesti dalla California Specification 01350 | ✓ |

Per maggiori e più dettagliate informazioni, contattare gli uffici tecnici.

Sebbene Qualitynet ritenga che il prodotto esaminato possa contribuire a una certificazione LEED, si ricorda che, a livello mondiale, unicamente GBCI (Green Business Certification Inc) può attribuire i punteggi ed emettere un certificato LEED. Rammentando che LEED certifica l'edificio e non i materiali, Qualitynet non esprime alcuna garanzia sul conseguimento del punteggio.

Dott.ssa. Iris Visentin LEED AP BD&C